



IL RUOLO DELL'IMPRESA FAMILIARE

nel nuovo scenario economico

Giovedì 21 maggio 2009
Aula Magna
Facoltà di Economia

con il contributo di:



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

**Credito
Piemontese** 
Gruppo bancario Credito Valtellinese

e la partecipazione di:





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Facoltà di Economia

EA

Dipartimento di Economia Aziendale
Department of Business Administration

FAMILY BUSINESS

**Diffusione, specificità e
caratteri distintivi**

Nicola Miglietta



Qual è il grado di diffusione delle imprese familiari in Italia e nel mondo?

Come definire un'impresa "familiare"?

Quali sono i vantaggi competitivi di un family business? E come possono essere perduti?

Nell'era della c.d. impresa manageriale il family business è ancora un modello sostenibile?



Secondo i dati IFERA (International Family Enterprise Research Academy)

l'Europa è il continente dove le imprese familiari sono maggiormente diffuse.

**Francia (60%),
Germania (60% nel 1995, 84% nel 2000),
Olanda (74%), Portogallo (70%),
Belgio (70%), Regno Unito (70-75%)
Spagna (75%), Svezia(79%)
Finlandia e Grecia (80%) e Italia (<85%).**



La diffusione delle imprese familiari nel mondo

Paese	Definizione	% di imprese familiari	% PIL	% occupati
AMERICHE				
Argentina	ampia	65%		
Brasile	intermedia	90%	65-70%	
Cile	ampia	75%	50-70%	
Canada	ampia		45%	
USA	ampia	98%	40%	60%
EUROPA				
Belgio	ristretta	70%	55%	
Cipro	ampia	80%		
Danimarca	-		45%	
Finlandia	ristretta	80%	40-45%	
Francia	ampia	>60%	>60%	45%
Germania	intermedia	60%	55%	58%
Irlanda	-			40-50%
Islanda	ampia		47%	
Italia	ristretta	<85%		<82%
Olanda	ristretta	74%	54%	43%
Polonia	ampia	50-60%	35%	
Portogallo	ampia	70%	60%	
Regno Unito	intermedia	70%		>50%
Spagna	ristretta	75%	68%	
Svezia	ristretta	78%		
OCEANIA				
Australia		75%	50%	50%
ASIA				
India		65%	65%	75%
Indonesia		82%	82%	
AFRICA				
		ti non disponibili		





Legami di parentela tra soggetti controllanti delle imprese italiane

Esistenza di parentela	Classe dimensionale dell'impresa (numero di addetti)						Totale
	1-19	20-49	50-199	200-499	500-999	1000 e oltre	
Sì	61,0	77,5	63,9	55,2	42,9	33,3	64,6
No	39,0	22,5	36,1	44,8	57,1	66,7	35,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Adattato da Trento S., Giacomelli S., "Proprietà, controllo e trasferimenti nelle imprese italiane. Cosa è cambiato nel decennio 1993-2003?", Tema di discussione, Roma, Banca d'Italia, 2005.

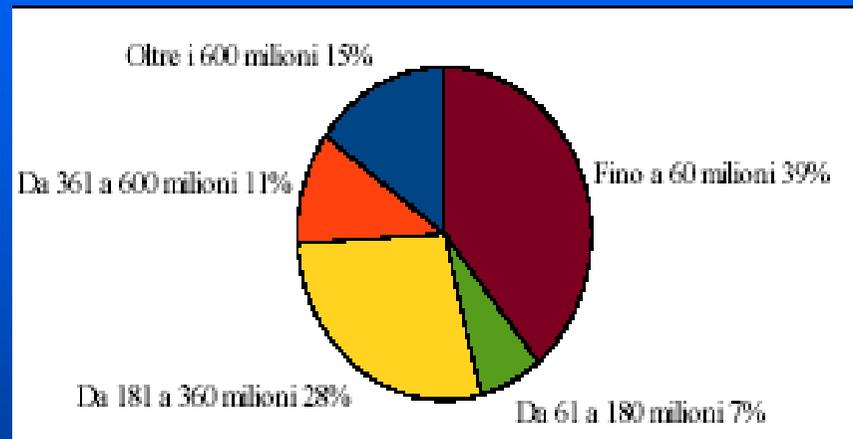


Modelli di controllo ultimo delle imprese italiane

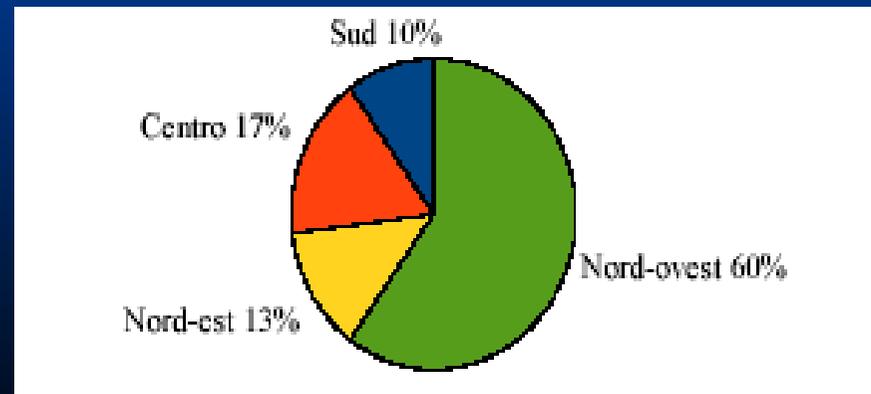
Modelli di controllo "ultimo"	Classe dimensionale dell'impresa (numero di addetti)			Totale
	1-49	50-199	200 e oltre	
Controllo assoluto	28,2	24,6	16,9	24,3
Controllo familiare	55,0	57,3	64,9	57,6
Controllo di coalizione	16,1	14,1	11,7	14,8
Controllo a supervisione finanziaria	0,0	0,5	1,3	0,5
Controllo pubblico	0,0	0,0	0,0	0,0
Proprietà diffusa	0,7	1,5	0,0	0,9
Non attribuibile	0,0	2,0	5,2	1,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0



Le imprese familiari italiane per classi di fatturato



Distribuzione delle imprese familiari italiane sul territorio





Come definire un'impresa "familiare"?





Il *family business* è quell'attività d'impresa che viene gestita con l'intenzione di formare, sviluppare e sostenere nel tempo una *vision* condivisa da una coalizione dominante, controllata da membri della stessa famiglia o da un ristretto gruppo di famiglie.

**Sharma P, Chrisman J.J., Chua J.H.
(1997)**



Vantaggi competitivi di un family business vs un non-family

- i) Una maggiore lealtà (greater loyalty),**
- ii) un maggior attaccamento all'impresa (stronger commitment),**
- iii) una maggior facilità di comunicazione e interpretazione (easier understanding),**
- iv) rispetto per l'autorità (respect for authority),**
- v) minor turnover dello staff organizzativo (low staff turnover),**
- vi) visione di lungo termine (longer-term vision)**
- vii) quantità di tempo allocato per l'istruzione degli impiegati e dei successori (plenty of time to train employees & groom successors).**



Le criticità del Family Business nella creazione di valore nel nuovo scenario economico





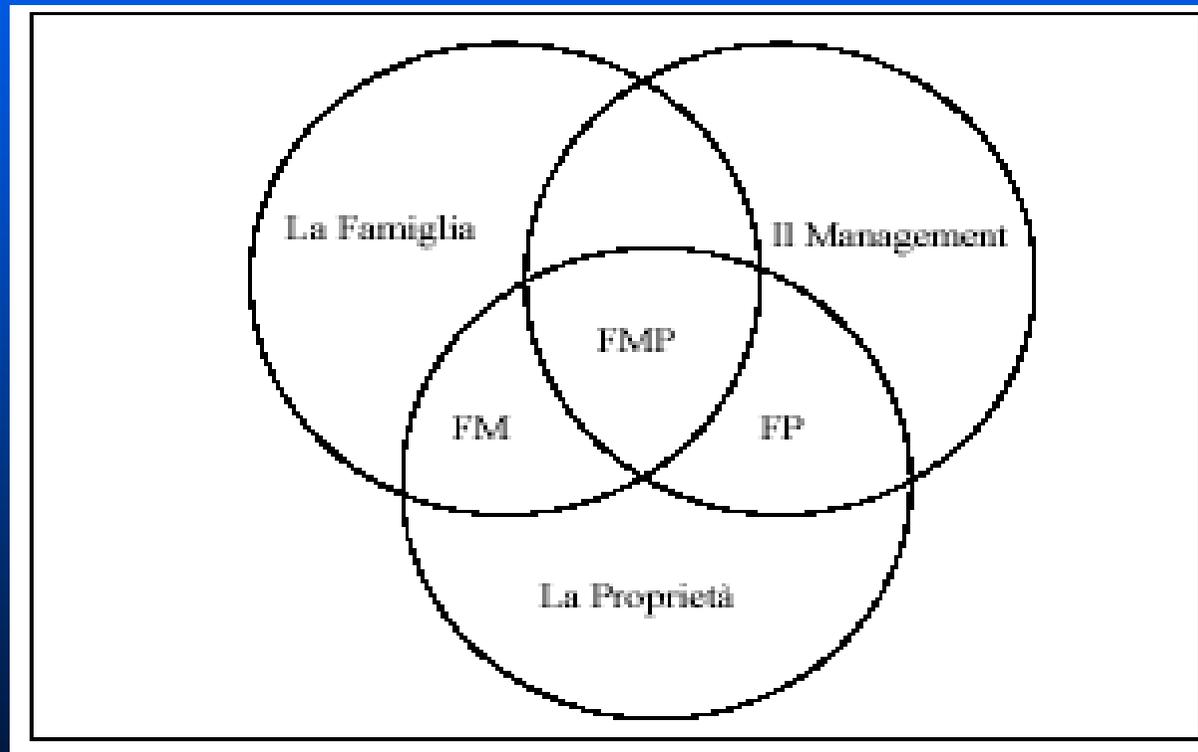
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
Facoltà di Economia

EA

Dipartimento di Economia Aziendale
Department of Business Administration



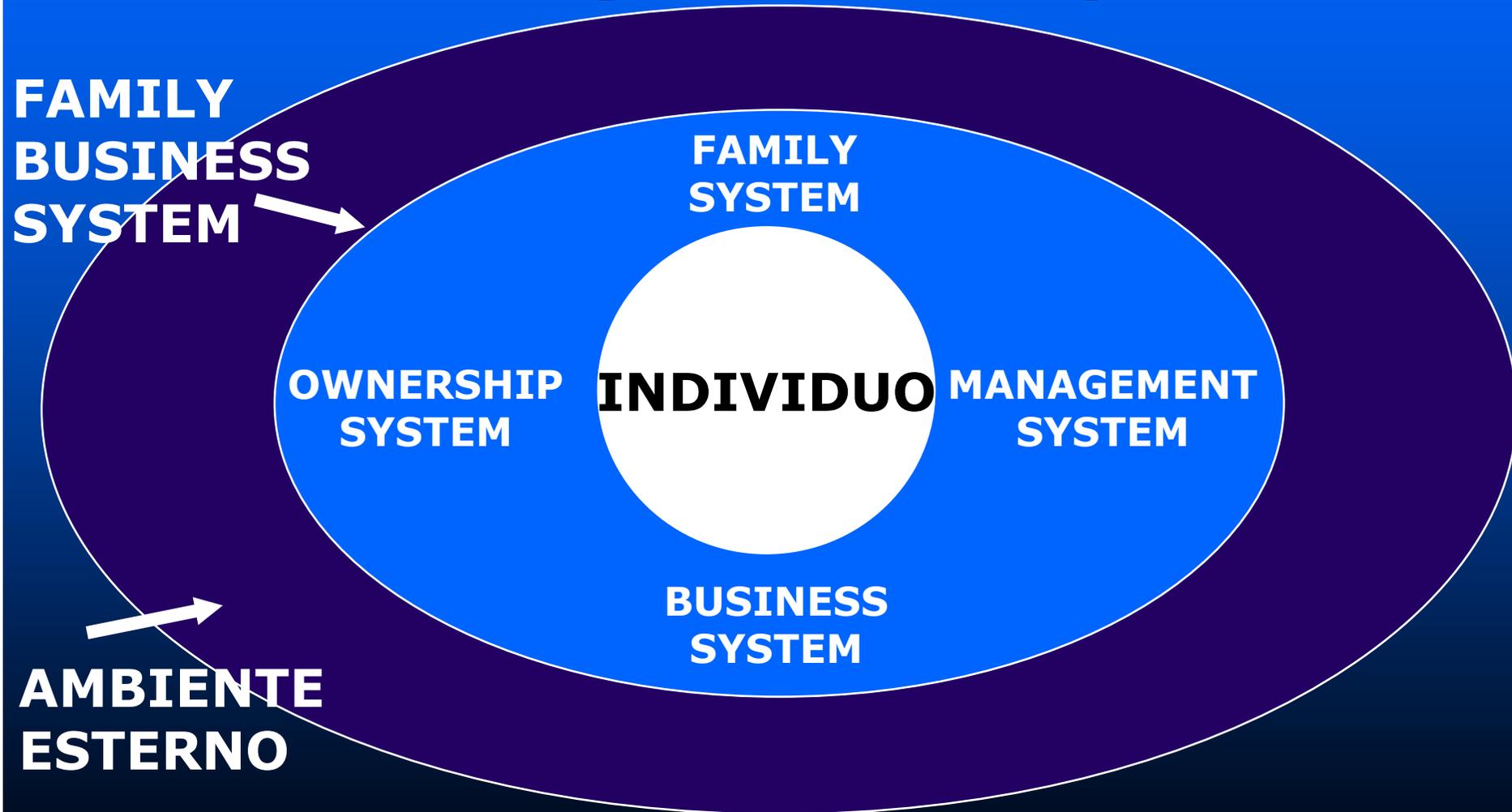
La sovrapposizione dei sub-sistemi Famiglia, proprietà e management



Fonte: Lansberg I., "Managing Human Resources in Family Firms: The problem of institutional overlap", *Organizational Dynamics*, 12 (1), 1983.



Il Family Business System





Trasferimenti d'impresa potenziali e dinamica delle imprese nei Paesi UE

	Numero dei trasferimenti d'impresa all'anno (1)	Numero dei trasferimenti d'impresa all'anno in % sul num. Totale delle imprese (1)	Numero dei posti di lavoro interessati all'anno	Numero di trasferimenti effettuati (2000)
Belgio	3.637			
Danimarca	10.000	3,0 - 4,0%	34.000	7.600
Germania	71.000		900.000	
Grecia				
Spagna	150.000			
Francia	43.160		162.000	41.652
Irlanda				
Italia	66.000	4,0%	220.000	
Lussemburgo	500		3.000	
Paesi Bassi	20.000	3,0%		20.000
Austria	5.600	2,8%	45.000	5.800
Finlandia	8.900	4,0%		

Fonte: Commissione Europea (2002, 2006). (1) Il numero di trasferimenti d'impresa annui (% o cifra assoluta) sono medie aritmetiche di proiezioni future (da 5 a 10 anni).